

FINALE CAMPIONATO ITALIANO BR22 A 50 METRI

di **GIORGIO SOMMARUGA**



LA FINALE SI È SVOLTA AL TIRO A SEGNO DI MILANO. GRANDE PARTECIPAZIONE. IN QUESTA OCCASIONE LA SEZIONE OSPITANTE E IL TSN DI BARI HANNO STRETTO UN GEMELLAGGIO COME RINGRAZIAMENTO RECIPROCO PER L'OSPITALITÀ CHE LE SEZIONI SI SONO OFFERTE NELLE LUNGHISIME TRASFERTE DEL CAMPIONATO



Il Tiro a Segno di Milano ha ospitato la finale del Campionato Italiano BR22 a 50 metri, che si è svolta il 3 e il 4 luglio. Ad essa hanno avuto accesso i primi 20 tiratori di ognuna delle categorie (Standard, Sporter, 10,5 Lb, 13,5 Lb) che avessero partecipato ad almeno 3 gare della fase di qualificazione. Il sabato mattina ha visto i tiratori impegnati nella categoria Standard già dalle ore nove, specialità nella quale si è dimostrata netta la superiorità degli atleti della Sezione di Bassano del Grappa che hanno occupato tutti e tre i gradini del podio: al primo posto Giuseppe Russo, al secondo Aldo Nardon e al terzo Andrea Foschi. Ovviamente, la sezione di Bassano è riuscita a guadagnarsi il titolo italiano a squadre. Al secondo posto a squadre si è piazzata la sezione di Modena e al terzo quella di Bari. Nel primo pomeriggio è stata l'ora delle sfide tra gli amanti della Sporter, terminata con la vittoria di Marco Andrea Giusti del TSN di Pietrasanta, secondo posto per Andrea Foschi di Bassano del Grappa e al terzo Giuliano Strobbe di Cerea. La classifica a squadre nella categoria Sporter ha visto primeggiare la sezione di Modena, argento per Cerea e bronzo per Bassano del Grappa.

Al termine della giornata si è svolta la cerimonia di premiazione nel poligono di aria compressa alla quale hanno presenziato il presidente del Tiro a Segno di Milano, Fabio Sacchetti, il direttore di tiro Giuliano Fazzini, il consigliere del TSN Milano, Natale Santagati e Maria Pia Macchi, responsabile del settore giovanile della sezione.

In questa occasione il Tiro a Segno di Milano e il Tiro a Segno di Bari hanno stretto un gemellaggio come ringraziamento reciproco per l'ospitalità e la partecipazione che le sezioni si sono offerte nelle lunghissime trasferte del campionato.

La domenica mattina ha visto scendere in campo per prima la specialità 10,5 Libbre o "Light Varmit", nella quale i tiratori si sono sfidati al limite del singolo punto. Si è aggiudicato il titolo, arrivando primo, Cristian Peverelli di Rho con 494 punti. Sul secondo gradino del podio è arrivato Valerio Adorni di Parma con 493 punti e sul terzo Enrico Bianchi di Lucca con 492 punti.

Il titolo a Squadre è stato vinto dal Tiro a Segno di Rho, argento per Parma e bronzo per Mantova.

La categoria 13,5 libbre o "Heavy Varmit" ha visto un podio composto dal me-

desimo risultato per ogni tiratore ed i gradini sono stati assegnati per il numero di mouches effettuate da ciascuno. La sfida non avrebbe potuto essere più dura di così. Il gradino più alto del podio è stato conquistato da Enrico Bianchi di Lucca, il secondo da Roberto Ruggeri di Parma e il terzo da Pino Marmioli di Mantova. Il tiro a Segno di Parma in questa categoria è riuscito ad accaparrarsi il titolo italiano davanti a Rho e Bassano del Grappa. Come il giorno precedente, al termine delle gare si è svolta la cerimonia di premiazione alla quale hanno presenziato il presidente del Tiro a Segno di Milano, il direttore di tiro, il consigliere del TSN Milano Guido Carnevali e la responsabile del settore giovanile della sezione.

LE CLASSIFICHE SONO CONSULTABILI SUL SITO www.uits.it



TSN
MILANO
3/4
LUGLIO

bench rest 22 a 50m